

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)"* e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 29 aprile 2016, recante l'adozione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015;

Vista la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF di variazione n. 3 al bilancio di previsione annuale 2016 redatta in termini di competenza e di cassa;

VISTO il disposto di cui all'art. 42, comma 6, del D. Lgs n. 118/2011 in virtù del quale *"la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

CONSTATATO che si rende necessario disporre una variazione al bilancio di previsione 2016-2018 e per l'anno 2016 al fine di operare in primis l'applicazione in bilancio di gestione 2016 di quota parte dell'avanzo di amministrazione 2015 libero per un importo di € 223.000,00 (su un totale di avanzo di amministrazione 2015 accertato in ragione di complessivi € 372.134,61);

DATO ATTO dell'esigenza di assicurare un maggior potenziamento e sviluppo della capacità operativa e di spesa in conto capitale e di investimento, garantendone la copertura integrale a titolo di avanzo di amministrazione 2015 per quota parte in ragione della suindicata somma, posto che, alla luce del disposto di cui al succitato art. 42, comma 6, del D. Lgs n. 118/2011 e del relativo ordine di priorità, è stata eseguita una preventiva verifica prudenziale in ordine alle attuali condizioni di

salvaguardia e di mantenimento degli equilibri di bilancio di parte corrente in termini di competenza e dato atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio;

ACCERTATO che la presente proposta di variazione di bilancio interviene, come sopra descritto, al fine di applicare in bilancio di gestione 2016 quota parte dell'avanzo di amministrazione 2015 libero per un importo di € 223.000,00 (su un totale di avanzo di amministrazione 2015 accertato in ragione di complessivi € 372.134,61 in sede di approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015), con l'obiettivo di finanziare alcune necessarie spese di investimento, nonché al fine di porre in essere altresì un assestamento generale di diverse poste afferenti alla spesa corrente, mantenendo invariato il monte stanziamenti di cassa in complessivi € 2.447.786,15 rispetto all'assetto degli equilibri originariamente stabilito nel bilancio di previsione 2016 approvato;

PRESO ATTO altresì che a seguito del presente provvedimento, il bilancio di gestione 2016 mantiene il pareggio in termini di competenza e di cassa rispettivamente in ragione del totale di € 2.043.412,65 e di € 2.447.786,15;

Vista la bozza di atto deliberativo, recante in particolare l'anzidetta operazione di variazione di bilancio così come evidenziato nei prospetti contabili ad esso allegati;

Tutto ciò premesso,

esprime

parere favorevole all'adozione del provvedimento richiamato in premessa.

Udine, li 27 giugno 2016



Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Giuseppe Dariu

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Dariu", written over the printed name.